



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

INTERVENTI ORGANIZZATIVI

- **FUNZIONE STATISTICA**
- **UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA (UIF)**

Informativa ai sensi dell'art. 2

delle Intese in tema di relazioni sindacali

Febbraio 2019

FUNZIONE STATISTICA

A. ASSETTO ATTUALE

L'assetto della funzione statistica è articolato su due Servizi.

Il **Servizio Rilevazioni statistiche – RES**¹ rappresenta il punto di raccolta unitario dei dati da banche e intermediari finanziari; è il centro di elaborazioni massive e di controllo delle grandi quantità di dati acquisiti; gestisce basi dati che costituiscono l'input per i processi statistici delle altre funzioni istituzionali; elabora e diffonde direttamente le statistiche di interesse trasversale; gestisce la Centrale dei Rischi.

Il **Servizio Analisi statistiche – AST**² è focalizzato sulla gestione delle statistiche di più diretto interesse per l'analisi e la ricerca economica; cura l'elaborazione finale e la diffusione aggregata delle statistiche monetarie, bancarie, finanziarie e di bilancia dei pagamenti, con particolare riguardo a quelle di interesse della BCE; gestisce le indagini campionarie; effettua ricerche e analisi.

Tale assetto deriva dalla riforma organizzativa del maggio 2015 con cui il Servizio RES dal Dipartimento Informatica è stato collocato, al fine di favorire un indirizzo unitario della funzione, in quello di Economia e statistica, con l'eccezione delle attività di sviluppo applicativo che sono state trasferite al Servizio Sviluppo informatico.

B. FATTORI EVOLUTIVI

L'esperienza finora maturata consente di valutare positivamente il nuovo modello: la collocazione nel medesimo Dipartimento ha rafforzato l'interazione tra i due Servizi statistici; lo sviluppo delle applicazioni di supporto avviene nel contesto più strutturato di pianificazione e monitoraggio della funzione IT.

Al tempo stesso sono emersi spazi per sfruttare sinergie, semplificare processi e razionalizzare attività condivise. Ulteriori aspetti che hanno indotto a considerare sviluppi organizzativi sono collegati all'evoluzione del contesto esterno, che offre opportunità in campi innovativi. In particolare:

- cresce la domanda di statistiche; l'istituzione dell'SSM e le correlate esigenze di armonizzazione hanno accresciuto le attività statistiche a servizio della vigilanza; un impegno rilevante è richiesto dall'avvio della rilevazione *AnaCredit*; si è intensificata la collaborazione su materie statistiche con altre istituzioni, soprattutto nel campo della vigilanza sulle assicurazioni e dei fondi pensione;
- l'utilizzo di informazioni individuali (microdati) si va diffondendo nella comunità delle banche centrali e sta modificando il modo di operare della funzione statistica dell'Eurosistema; aumentano l'interesse e le possibilità tecniche di sfruttamento dei *big data* (informazioni non strutturate caratterizzate da elevati volumi, provenienti prevalentemente dalle piattaforme *social*), utili ad integrare le statistiche ufficiali e a potenziare i modelli di analisi. Questi temi sono centrali anche nel Piano Strategico 2017-2019 con un apposito piano d'azione;

¹ Il Servizio RES è articolato in 6 divisioni e ha un organico pari a 159 addetti.

² Il Servizio AST è articolato in 4 divisioni e ha un organico pari a 66 addetti.

- l'evoluzione delle tecnologie informatiche e della normativa a livello europeo ha accresciuto la quantità di informazioni detenute per motivi amministrativi, utilizzabili per la produzione di statistiche con vantaggi in termini di efficienza rispetto alle tradizionali indagini campionarie.

C. LINEE DI INTERVENTO

Alla luce delle possibilità di guadagni di efficienza nei processi statistici e delle opportunità offerte dall'evoluzione del contesto, le modifiche organizzative di seguito illustrate sono volte a: i) accrescere la qualità dell'informazione statistica prodotta dalla Banca, ampliando e valorizzando il patrimonio informativo per i ricercatori interni e il pubblico; ii) aumentare l'efficienza dei processi di produzione statistica; iii) sviluppare le metodologie arricchendole con le tecniche di frontiera.

L'intervento si sviluppa lungo quattro linee (cfr. grafico in allegato 1).

1. Research data center

La prima linea di intervento prevede la costituzione nel Servizio AST di una nuova divisione, "Research data center e sperimentazioni", per la gestione dei microdati e la sperimentazione su *big data* e metodi statistici innovativi.

La divisione ha il compito di: acquisire, archiviare e diffondere all'interno dell'Istituto microdati sia di fonte esterna, sia provenienti dalle indagini campionarie condotte dal Dipartimento ECS; diffondere i microdati all'esterno per finalità di ricerca e tenere rapporti con iniziative analoghe realizzate da altre istituzioni, nazionali e internazionali. Nella divisione viene costituito un nucleo per la sperimentazione di tecnologie statistiche innovative, formato inizialmente da due o tre *data scientists* e dedicato all'arricchimento delle metodologie con tecniche innovative.

Nella divisione confluiscono, in un apposito settore, i compiti di diffusione delle statistiche svolti dalla divisione "Amministrazione e diffusione dati per l'analisi economica" (AST), che viene soppressa.

In un assetto che vede sostanzialmente confermate le competenze relative alla pubblicazione dei fascicoli statistici, fortemente integrati con le caratteristiche delle basi dati di provenienza (*data warehouse* e BISS)³, la divisione "Research data center e sperimentazioni" assume il compito di coordinamento unitario, definizione degli standard editoriali e armonizzazione dei contenuti delle pubblicazioni statistiche per evitare ridondanze e assicurare la coerenza delle definizioni adottate.

La divisione sarà istituita riassorbendo l'attuale divisione "Amministrazione e diffusione dati per l'analisi economica", una volta completato lo studio di fattibilità e definito il programma delle attività realizzative.

³ La divisione "Elaborazione e amministrazione basi di dati" (RES) continua a curare i fascicoli basati sul *data warehouse* Infostat con statistiche di tipo *cross-section* e disaggregazioni di dati bancari e finanziari per settori e territori; la divisione "Research data center e sperimentazioni" (AST), che acquisisce compiti della divisione "Amministrazione e diffusione dati per l'analisi economica", cura i fascicoli che attingono alla base dati BISS, che privilegia l'aspetto *time series* delle informazioni.

2. Bilancia dei pagamenti

La seconda linea d'intervento riguarda l'integrazione verticale del processo di produzione delle statistiche relative alla bilancia dei pagamenti, attualmente distribuito tra le due divisioni "Statistiche sull'estero" (RES) e "Analisi della bilancia dei pagamenti" (AST), in un'unica divisione denominata "Bilancia dei pagamenti" collocata nel servizio AST, considerato che, in questo campo, le attività di analisi economica sono strettamente connesse alla produzione dei dati e restano di considerevole importanza.

L'intervento avverrà in due fasi: in un primo momento la divisione "Statistiche sull'estero" viene trasferita nel Servizio AST; una volta ultimate le attività necessarie per la piena integrazione dei processi, la divisione si fonderà con "Analisi della bilancia dei pagamenti" nella nuova divisione "Bilancia dei pagamenti".

Con la stessa gradualità le rilevazioni sul turismo e sui trasporti internazionali, il *direct reporting* e il relativo processo sanzionatorio saranno collocati, in ragione della sostanziale omogeneità dei metodi di lavoro, nella divisione "Indagini campionarie" di AST, che in questo modo diventerà il punto di riferimento per tutte le rilevazioni campionarie svolte dall'Istituto su tematiche di analisi economica. Sarà conseguentemente aggiornata la composizione della "Commissione per le irregolarità nelle segnalazioni di bilancia dei pagamenti", la cui segreteria verrà affidata alla divisione "Indagini campionarie".

3. Statistiche monetarie e finanziarie e il Servizio Stabilità finanziaria

La terza linea d'intervento comporta la soppressione della divisione "Statistiche monetarie e finanziarie" (AST) e la riaggregazione delle relative attività:

- il settore "Conti finanziari" della divisione "Statistiche monetarie e finanziarie", che svolge attività il cui volume è destinato a crescere nei prossimi anni grazie all'integrazione dei conti finanziari con i conti patrimoniali non finanziari e alla prospettiva di sviluppo della collaborazione con l'Istat, viene trasformato in divisione e integrato con alcuni addetti dell'attuale divisione "Statistiche monetarie e finanziarie";
- la produzione di statistiche relative agli aggregati monetari e creditizi, ai tassi di interesse, agli intermediari e ai mercati finanziari è affidata a un settore e confluisce nella divisione "Elaborazioni e amministrazione base dati" (RES), arricchendone le competenze metodologiche e le professionalità; la divisione offre supporto e consulenza agli utenti interni circa i possibili utilizzi dei dati per finalità di analisi;
- le attività di analisi economica su aspetti monetari e creditizi vengono trasferite al Servizio Stabilità finanziaria (STF); anche per far fronte ai nuovi compiti, nel Servizio STF è costituita una nuova divisione "Analisi quantitative per la stabilità finanziaria" nella quale confluiscono anche alcuni dei compiti del settore "Analisi quantitative e statistiche" della divisione "Struttura e intermediari finanziari" e della divisione "Analisi e coordinamento della stabilità finanziaria" di STF. La nuova divisione svolge analisi quantitative sul sistema finanziario italiano, orientate all'individuazione dei rischi per la stabilità finanziaria e alla calibrazione delle politiche macroprudenziali⁴; predispone le elaborazioni

⁴ Nella divisione sono concentrate le seguenti attività: i) aggiornamento, manutenzione e integrazione dei modelli per la valutazione dei rischi (*risk dashboard*); ii) sviluppo e integrazione degli indicatori necessari per la calibrazione della riserva anticiclica di capitale e degli altri strumenti macroprudenziali; iii) elaborazione e analisi degli indicatori relativi ai rischi derivanti dai mercati immobiliari; iv) sviluppo e applicazione di metodologie per la valutazione degli effetti delle politiche macroprudenziali.

quantitative di base necessarie per l'effettuazione delle analisi su aspetti monetari e creditizi da parte delle altre divisioni del Servizio STF.

Il coinvolgimento del Servizio STF nell'intervento consente di avviare un processo di razionalizzazione delle attività di analisi e di ricerca sulle banche e sul sistema finanziario all'interno del Dipartimento ECS, attualmente disperse su più Servizi, riducendo le sovrapposizioni e i problemi di coordinamento. Permette di rafforzare la capacità del Servizio STF di svolgere analisi quantitative per i fini di stabilità finanziaria.

4. Segnalazioni creditizie e finanziarie

La quarta linea di intervento è volta a separare i processi di raccolta delle segnalazioni basati sul modello matriciale da quelli basati sul modello EBA.

La divisione "Segnalazioni creditizie e finanziarie" (RES) gestisce unitariamente le segnalazioni delle banche e degli altri intermediari finanziari che alimentano il sistema informativo delle funzioni istituzionali della Banca. L'evoluzione delle attività (segnalazioni armonizzate di vigilanza secondo gli standard EBA, raccolta e trasmissione alla BCE dei tassi sul mercato monetario) ha determinato importanti discontinuità nella sostanziale uniformità che caratterizzava i processi di lavoro della divisione.

L'intervento prevede che le segnalazioni di vigilanza armonizzate secondo gli standard EBA siano trasferite alla nuova divisione "Segnalazioni statistiche di vigilanza armonizzate". Rimangono di competenza della divisione "Segnalazioni creditizie e finanziarie" la raccolta e il controllo delle segnalazioni statistiche e di vigilanza basate sul modello matriciale.

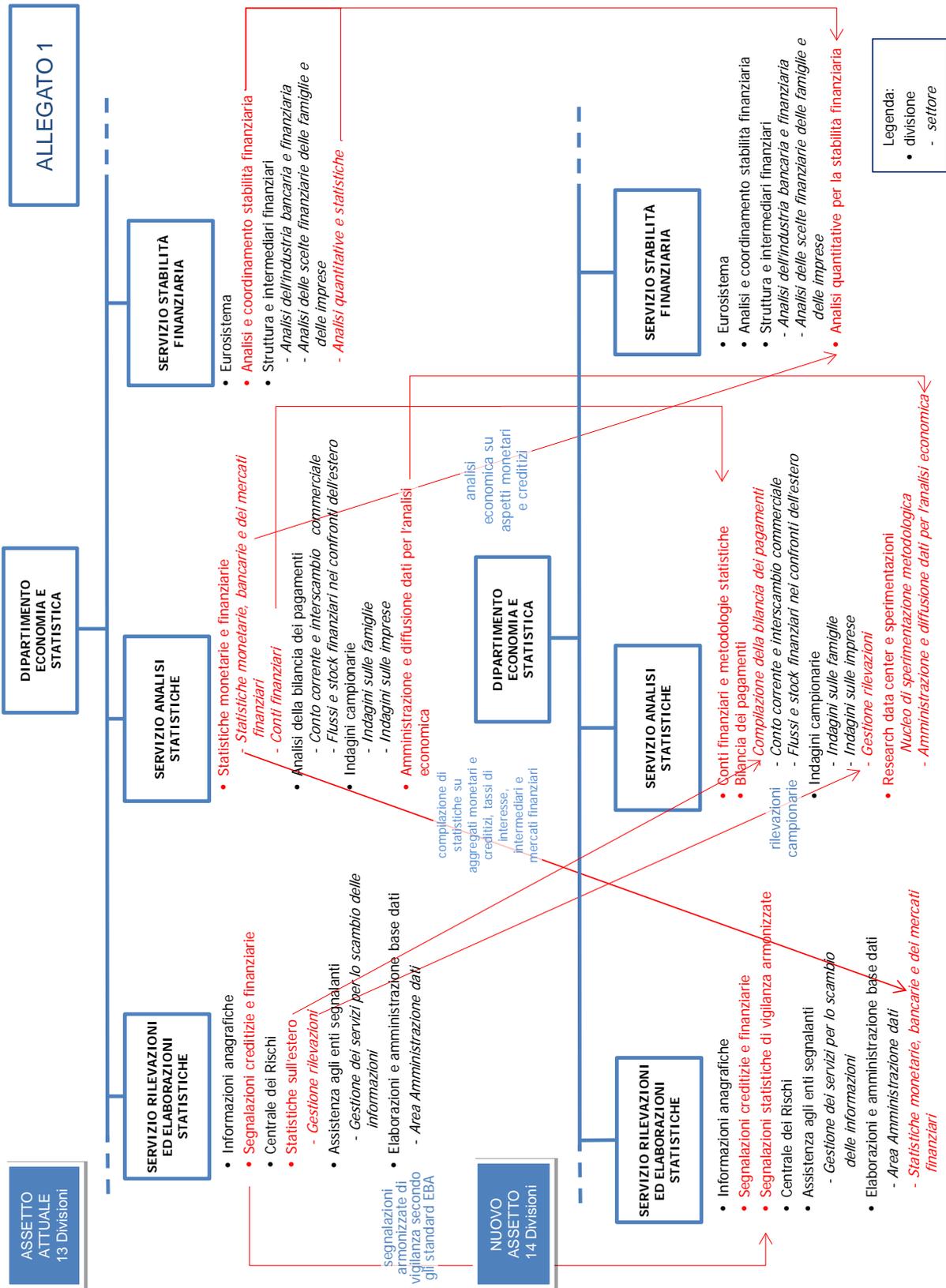
L'intervento permette una sostanziale riduzione della complessità di gestione riconducibile alla pluralità di compiti e alla loro varietà e pone le condizioni perché la nuova divisione, focalizzandosi sulle segnalazioni armonizzate di vigilanza, eserciti un ruolo ancor più propositivo a livello europeo e internazionale.

* * *

Le modifiche mantengono invariato, a regime, il numero delle divisioni nella funzione statistica; determinano l'aumento di una divisione nel Servizio Stabilità finanziaria.

L'intervento comporta la ricollocazione di attività tra Servizi aventi sede in poli diversi (AST presso Palazzo Koch e RES presso il Centro Donato Menichella); in relazione a ciò, il personale continuerà a prestare servizio presso l'attuale sede di lavoro. In prospettiva, ove compatibile con gli spazi a disposizione presso il CDM e Palazzo Koch e a seguito di manifestazioni di interesse da parte dei dipendenti, saranno prese in considerazione eventuali richieste di spostamento da un polo all'altro.

Le modifiche al Regolamento generale e all'organigramma sono riportate negli allegati 2 e 3.



Legenda:

- divisione
- settore

REGOLAMENTO GENERALE

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|--|---|
| SERVIZIO STABILITÀ FINANZIARIA | SERVIZIO STABILITÀ FINANZIARIA |
| <p>ART 80</p> <p>Coordina le attività di preparazione delle riunioni del Consiglio direttivo e del Consiglio generale della BCE, del Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB), del Comitato Economico e Finanziario (CEF) e del Financial Stability Board (FSB).</p> <p>Conduce, anche in collaborazione con altre Strutture della Banca, analisi e ricerche sui rischi per la stabilità finanziaria e sugli strumenti per prevenire e mitigare tali rischi; cura la formulazione ai competenti organi delle proposte sulle misure macroprudenziali rimesse all'Istituto.</p> <p>Coordina la redazione del rapporto periodico della Banca sulla stabilità finanziaria.</p> <p>Svolge attività di ricerca e analisi sulla struttura dei mercati dell'intermediazione bancaria e finanziaria.</p> | <p>ART 80</p> <p>Coordina le attività di preparazione delle riunioni del Consiglio direttivo e del Consiglio generale della BCE, del Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB), del Comitato Economico e Finanziario (CEF) e del Financial Stability Board (FSB).</p> <p>Conduce, anche in collaborazione con altre Strutture della Banca, analisi e <u>valutazioni dei</u> rischi per la stabilità finanziaria e <u>sviluppa, attraverso l'elaborazione di appositi indicatori, proposte sulla calibrazione degli</u> strumenti per prevenire e mitigare tali rischi; cura la formulazione ai competenti organi delle proposte sulle misure macroprudenziali rimesse all'Istituto.</p> <p>Coordina la redazione del rapporto periodico della Banca sulla stabilità finanziaria.</p> <p>Svolge attività di ricerca e analisi sulla struttura dei mercati dell'intermediazione bancaria e finanziaria.</p> |
| SERVIZIO ANALISI STATISTICHE | SERVIZIO ANALISI STATISTICHE |
| <p>ART 83</p> <p>Sviluppa analisi metodologiche e cura l'elaborazione finale e la diffusione aggregata delle statistiche monetarie, bancario, finanziario e di bilancia dei pagamenti, in collaborazione con le altre Unità competenti della Banca.</p> <p>Segue la progettazione e la gestione delle indagini campionarie presso le imprese e le famiglie utili ai fini dell'analisi dell'economia e della politica economica in Italia.</p> <p>Amministra le basi dati del Dipartimento.</p> <p>Effettua analisi e ricerche nelle materie di competenza.</p> | <p>ART 83</p> <p>Sviluppa analisi metodologiche e cura l'elaborazione e la diffusione <u>dei conti finanziari e patrimoniali e della</u> bilancia dei pagamenti, in collaborazione con le altre Unità competenti della Banca.</p> <p>Segue la progettazione e la gestione delle indagini campionarie presso le imprese e le famiglie utili ai fini dell'analisi dell'economia e della politica economica in Italia.</p> <p>Amministra le basi dati del Dipartimento; <u>cura l'accesso e lo scambio di dati all'interno e all'esterno dell'Istituto per finalità di ricerca.</u></p> <p><u>Sperimenta metodologie e tecnologie statistiche innovative.</u></p> <p>Effettua analisi e ricerche nelle materie di competenza.</p> |
| SERVIZIO RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI STATISTICHE | SERVIZIO RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI STATISTICHE |
| <p>ART 84</p> <p>Cura la raccolta, l'elaborazione e la distribuzione,</p> | <p>ART 84</p> <p>Cura la raccolta, l'elaborazione e la distribuzione,</p> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|---|--|
| <p>all'interno e all'esterno, delle informazioni statistiche primarie sull'attività creditizia e finanziaria, sulle attività con l'estero e sulle altre attività economiche di interesse della Banca. In tale ambito progetta le rilevazioni statistiche e ne presidia il livello di qualità.</p> <p>Amministra il sistema statistico comune delle funzioni istituzionali.</p> <p>Gestisce il servizio centralizzato dei rischi.</p> <p>Svolge le attività connesse con il ruolo di Agenzia nazionale di codifica degli strumenti finanziari e gestisce le anagrafi dei soggetti e degli strumenti finanziari per le finalità statistiche dell'Istituto.</p> | <p>all'interno e all'esterno, delle informazioni statistiche sull'attività creditizia e finanziaria e sulle attività economiche di interesse della Banca. In tale ambito progetta le rilevazioni statistiche, ne presidia il livello di qualità <u>e compila gli aggregati statistici rilevanti a fini di politica monetaria e per la diffusione all'esterno.</u></p> <p>Amministra il sistema statistico comune delle funzioni istituzionali.</p> <p>Gestisce il servizio centralizzato dei rischi.</p> <p>Svolge le attività connesse con il ruolo di Agenzia nazionale di codifica degli strumenti finanziari e gestisce le anagrafi dei soggetti e degli strumenti finanziari per le finalità statistiche dell'Istituto.</p> |

ORGANIGRAMMA

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO ANALISI STATISTICHE</p> <p>DIVISIONE STATISTICHE MONETARIE E FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione della metodologia, avvalendosi della collaborazione di altre Unità competenti, elaborazione e controllo di qualità delle statistiche macroeconomiche riguardanti la moneta e il credito, i tassi d'interesse, gli intermediari e i mercati finanziari, nonché dei conti finanziari e dei relativi indicatori - Compiti di raccordo con la BCE e con altri enti e organismi nazionali, europei e internazionali per quanto attiene allo sviluppo metodologico degli standard statistici e all'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche integrate o armonizzate - Pubblicazione e diffusione delle statistiche relative agli aggregati monetari e creditizi, ai tassi d'interesse, agli intermediari e ai mercati finanziari, ai conti finanziari (in particolare i Supplementi al Bollettino Statistico su Moneta e banche, Mercato finanziario e Conti finanziari) - Ricerche e analisi nelle materie di competenza | <p style="text-align: center;">SERVIZIO ANALISI STATISTICHE</p> <p>DIVISIONE <u>CONTI FINANZIARI E METODOLOGIE STATISTICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Rilevazione ed elaborazione delle informazioni statistiche necessarie alla compilazione dei conti finanziari. In particolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>definisce la metodologia, in collaborazione con le altre unità competenti;</u> • <u>individua le fonti informative, cura i rapporti con soggetti pubblici e privati per le informazioni da acquisire, definisce i metodi di validazione, organizza le basi dati;</u> • <u>elabora e integra le informazioni provenienti dalle diverse fonti, verifica la coerenza complessiva e la compilazione, secondo le norme e gli standard di riferimento dei conti finanziari</u> • <u>elabora ed effettua il controllo di qualità dei conti finanziari e dei relativi indicatori, anche con riferimento alla coerenza con altre fonti informative.</u> - <u>Produzione delle segnalazioni congiunturali e delle analisi strutturali relative ai conti finanziari, ricerche e analisi, soprattutto con riferimento all'Italia e all'area dell'euro, sulle attività e passività dei settori istituzionali e sulle loro determinanti</u> - <u>Integrazione dei conti finanziari con i conti patrimoniali non finanziari</u> - <u>Analisi dei problemi di classificazione statistica delle unità elementari</u> - <u>Partecipazione, in raccordo con la BCE, EUROSTAT, BRI, OCSE e altri enti nazionali e internazionali, allo sviluppo metodologico degli standard statistici e per l'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche</u> - <u>Collaborazione con l'Istat sulle materie di competenza</u> - <u>Ricerche nel campo della metodologia statistica</u> |
| <p>DIVISIONE ANALISI DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI</p> <p><i>Compiti provenienti dalla divisione Statistiche sull'estero del Servizio RES</i></p> | <p>DIVISIONE <u>BILANCIA DEI PAGAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Rilevazione ed elaborazione delle informazioni statistiche necessarie alla compilazione della bilancia dei pagamenti e della posizione patrimoniale verso l'estero dell'Italia. In particolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>definisce la metodologia, in collaborazione con le altre unità competenti;</u> • <u>cura l'individuazione delle fonti informative, cura i rapporti con soggetti pubblici e privati per le informazioni da acquisire, la predisposizione</u> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e controllo di qualità delle statistiche aggregate della bilancia dei pagamenti, anche con riferimento alla coerenza con altre fonti informative - Publicazione e diffusione delle statistiche aggregate relative alla bilancia dei pagamenti e ai conti con l'estero (in particolare il Supplemento al Bollettino statistico su Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero); gestione delle relative banche dati - Produzione delle segnalazioni congiunturali e delle analisi strutturali relative alla bilancia dei pagamenti, ai movimenti di merci e di capitali con l'estero e alla posizione verso l'estero dell'Italia - Ricerche e analisi, soprattutto con riferimento all'Italia e all'area dell'euro, sulla performance delle esportazioni e la competitività sui mercati internazionali, sui movimenti dei capitali con l'estero e sulle loro determinanti e sulle altre materie di competenza - Compiti di raccordo con la BCE e con altri enti e organismi nazionali, europei e internazionali, in collaborazione con le altre Unità competenti, per quanto attiene allo sviluppo metodologico degli standard statistici e all'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche integrate o armonizzate | <p><u>della normativa per le rilevazioni di competenza della divisione, la definizione dei metodi di validazione, l'organizzazione delle basi dati;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>elabora e integra le informazioni provenienti dalle diverse fonti, verifica la coerenza complessiva e compilazione, secondo le norme e gli standard di riferimento, delle diverse componenti della bilancia dei pagamenti e della posizione patrimoniale con l'estero</u> - Elaborazione e controllo di qualità delle statistiche aggregate della bilancia dei pagamenti, anche con riferimento alla coerenza con altre fonti informative - <u>Diffusione delle statistiche relative ai rapporti con l'estero, curando in particolare i flussi informativi verso la BCE e gli altri enti nazionali e internazionali, e pubblicazione delle statistiche relative alla bilancia dei pagamenti e ai conti con l'estero;</u> gestione delle relative banche dati - Produzione delle segnalazioni congiunturali e delle analisi strutturali relative alla bilancia dei pagamenti, ai movimenti di merci e di capitali con l'estero e alla posizione verso l'estero dell'Italia - Ricerche e analisi, soprattutto con riferimento all'Italia e all'area dell'euro, sulla performance delle esportazioni e la competitività sui mercati internazionali, sui movimenti dei capitali con l'estero e sulle loro determinanti e sulle altre materie di competenza - Compiti di raccordo con la BCE e con altri enti e organismi nazionali, europei e internazionali, in collaborazione con le altre Unità competenti, per quanto attiene allo sviluppo metodologico degli standard statistici e all'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche integrate o armonizzate |
| <p>DIVISIONE INDAGINI CAMPIONARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione della metodologia, direzione e coordinamento delle indagini campionarie e di altre rilevazioni statistiche presso le famiglie e le imprese di interesse per l'analisi dell'economia italiana, provvedendo anche alla elaborazione, al controllo di qualità, alla validazione e alla diffusione dei risultati delle rilevazioni - Compiti di raccordo con la BCE e con altri enti e organismi nazionali, europei e internazionali per quanto attiene allo sviluppo metodologico degli standard statistici e all'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche integrate o armonizzate nelle materie di competenza - Consulenza in materia di teoria e metodologia statistica alle altre Unità del Dipartimento e alle | <p>DIVISIONE INDAGINI CAMPIONARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione della metodologia, direzione e coordinamento delle indagini campionarie e di altre rilevazioni statistiche presso le famiglie e le imprese di interesse per l'analisi dell'economia italiana, provvedendo anche alla elaborazione, al controllo di qualità, alla validazione e alla diffusione dei risultati delle rilevazioni - <u>Definizione della metodologia, direzione e coordinamento delle indagini campionarie e di altre rilevazioni necessarie alla produzione di statistiche aggregate (bilancia dei pagamenti, conti finanziari), provvedendo anche alla elaborazione, al controllo di qualità, alla validazione (compresi tutti gli adempimenti nei confronti dei segnalanti volti a garantire la qualità dei dati) e alla diffusione dei risultati delle rilevazioni</u> - Compiti di raccordo con la BCE e con altri enti e organismi nazionali, europei e internazionali per quanto attiene allo sviluppo metodologico degli standard statistici e all'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche integrate o armonizzate nelle materie di competenza - Consulenza in materia di teoria e metodologia statistica alle altre Unità del Dipartimento e alle |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|---|---|
| <p>unità di base delle Filiali incaricate di svolgere l'analisi economica territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche nel campo della metodologia statistica e analisi metodologiche e statistico-economiche sui risultati delle indagini di competenze e su materie connesse | <p>unità di base delle Filiali incaricate di svolgere l'analisi economica territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerche nel campo della metodologia statistica e analisi metodologiche e statistico-economiche sui risultati delle indagini di competenze e su materie connesse - <u>Segreteria della Commissione per le irregolarità nelle segnalazioni di bilancia dei pagamenti</u> |
| <p><u>DIVISIONE AMMINISTRAZIONE E DIFFUSIONE DATI PER L'ANALISI ECONOMICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione della base informativa per l'analisi economica e statistica del Dipartimento; in tale ambito: <ul style="list-style-type: none"> • provvede alla classificazione e al controllo degli aggiornamenti delle serie statistiche di fonte interna ed esterna al Dipartimento e alla loro documentazione, in collaborazione con le unità responsabili del contenuto dei dati; promuove il raccordo e la convergenza tra i sistemi di classificazione interni e internazionali; • promuove la circolarità delle informazioni nel rispetto dei livelli di riservatezza e gestisce il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso; • gestisce le basi dati e i flussi informativi da e verso la BCE e altri enti e organismi nazionali, europei e internazionali, in collaborazione con le altre Unità competenti; fornisce assistenza e consulenza per lo sfruttamento dei dati; • partecipa alla definizione di linee guida e cura l'attuazione di procedure per la diffusione delle statistiche nel rispetto delle migliori prassi internazionali, gestisce i processi di diffusione delle informazioni statistiche di competenza del Dipartimento, con particolare riferimento alla pubblicazione delle statistiche macroeconomiche armonizzate e di quelle connesse con il rispetto degli standard statistici del FMI; • promuove iniziative per l'evoluzione delle applicazioni informatiche per lo sfruttamento dei dati e partecipa al loro sviluppo; • tiene i contatti con gli utenti esterni delle informazioni statistiche e cura l'assistenza di primo livello in collaborazione con le altre unità competenti; • partecipa all'attività di manutenzione e monitoraggio del contenuto del sito web sulle statistiche; • partecipa all'attività di monitoraggio e controllo della qualità delle statistiche e del rispetto del codice di comportamento in materia statistica; • cura gli aspetti editoriali e i grafici delle pubblicazioni economiche e finanziarie del Dipartimento | <p><u>DIVISIONE RESEARCH DATA CENTER E SPERIMENTAZIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione della base informativa per l'analisi economica e statistica del Dipartimento. <u>In particolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>provvede alla classificazione, controllo e documentazione delle serie statistiche di fonte interna ed esterna, in collaborazione con le unità responsabili e in accordo con i sistemi di classificazione internazionali e nel rispetto degli standard statistici (in particolare dell'FMI);</u> • <u>diffonde l'informazione statistica attraverso la gestione delle basi dati, nel rispetto dei livelli di riservatezza, e dei flussi informativi da e verso la BCE e altri enti e organismi nazionali e internazionali, in collaborazione con le altre Unità competenti;</u> • <u>partecipa allo sviluppo di applicazioni informatiche per lo sfruttamento dei dati;</u> • <u>monitora e aggiorna il contenuto del sito web sulle statistiche e gestisce i contatti con gli utenti esterni;</u> • <u>definisce gli standard editoriali delle pubblicazioni statistiche; attua le procedure per la diffusione delle statistiche; cura i grafici delle pubblicazioni del Dipartimento;</u> - <u>Gestione del Research Data Center della Banca d'Italia. In particolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>acquisisce, predispone gli archivi e pubblica il catalogo dei microdati disponibili;</u> • <u>gestisce gli accreditamenti e gli accessi ai dati da parte di ricercatori interni ed esterni all'Istituto;</u> • <u>gestisce il laboratorio di utilizzo dei dati e dei sistemi per l'accesso a distanza;</u> • <u>cura i rapporti con l'Istat e le altre controparti nazionali e internazionali per la condivisione dell'accesso ai microdati e per la definizione e l'adesione a standard qualitativi e di sicurezza.</u> - <u>Sperimentazione su modelli e tecnologie innovative, quali <i>big data</i> e <i>machine learning</i></u> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|---|---|
| <p align="center">SERVIZIO RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI STATISTICHE</p> | <p align="center">SERVIZIO RILEVAZIONI ED ELABORAZIONI STATISTICHE</p> |
| <p>DIVISIONE SEGNALAZIONI CREDITIZIE E FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti di gestione e controllo di qualità delle segnalazioni delle banche e degli altri intermediari finanziari che alimentano il Sistema Informativo delle Funzioni Istituzionali della Banca. In tale ambito: <ul style="list-style-type: none"> • collabora con i Servizi delle funzioni istituzionali all'evoluzione delle rilevazioni statistiche in materia creditizia e finanziaria e sui servizi di pagamento; • predispone la normativa per le rilevazioni volte a soddisfare le esigenze informative della BCE e partecipa alla definizione della restante normativa segnaletica in collaborazione con le altre Unità competenti; • predispone le istruzioni tecniche per la produzione e l'inoltro delle segnalazioni; ne verifica la corretta applicazione da parte degli enti segnalanti e assicura loro consulenza; • definisce i criteri e le metodologie di controllo dei dati; cura l'acquisizione e presidia i livelli di affidabilità delle informazioni; assume nei confronti degli enti segnalanti le iniziative necessarie a perseguire la qualità delle segnalazioni; • mette a disposizione degli utenti interni i dati e le relative informazioni di qualità e fornisce loro assistenza e ogni altro elemento utile a una corretta valutazione del livello di affidabilità dei dati stessi - Compiti di raccordo con la BCE per quanto attiene allo sviluppo delle rilevazioni statistiche armonizzate del SEBC e dell'SSM e all'analisi delle problematiche connesse con la raccolta di tali informazioni - Invio delle segnalazioni statistiche per le funzioni SSM e per l'EBA alla funzione statistica della BCE e interazione con quest'ultima per la verifica e il presidio della qualità dei dati - Segreteria del Comitato per le Statistiche | <p>DIVISIONE SEGNALAZIONI CREDITIZIE E FINANZIARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiti di gestione e controllo di qualità delle segnalazioni delle banche e degli altri intermediari finanziari, <u>secondo le modalità basate sul modello matriciale</u>, che alimentano il Sistema Informativo delle Funzioni Istituzionali della Banca. In tale ambito: <ul style="list-style-type: none"> • collabora con i Servizi delle funzioni istituzionali all'evoluzione delle rilevazioni statistiche in materia creditizia e finanziaria e sui servizi di pagamento; • predispone la normativa per le rilevazioni volte a soddisfare le esigenze informative della BCE e partecipa alla definizione della restante normativa segnaletica in collaborazione con le altre Unità competenti; • predispone le istruzioni tecniche per la produzione e l'inoltro delle segnalazioni; ne verifica la corretta applicazione da parte degli enti segnalanti e assicura loro consulenza; • definisce i criteri e le metodologie di controllo dei dati; cura l'acquisizione e presidia i livelli di affidabilità delle informazioni; assume nei confronti degli enti segnalanti le iniziative necessarie a perseguire la qualità delle segnalazioni; • mette a disposizione degli utenti interni i dati e le relative informazioni di qualità e fornisce loro assistenza e ogni altro elemento utile a una corretta valutazione del livello di affidabilità dei dati stessi - Compiti di raccordo con la BCE per quanto attiene allo sviluppo delle rilevazioni statistiche armonizzate del SEBC e all'analisi delle problematiche connesse con la raccolta di tali informazioni - Segreteria del Comitato per le Statistiche |
| | <p><u>DIVISIONE SEGNALAZIONI STATISTICHE DI VIGILANZA ARMONIZZATE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Compiti di gestione e controllo di qualità delle segnalazioni armonizzate delle banche e degli altri intermediari finanziari, secondo le modalità basate sul modello EBA-ITS, che alimentano il Sistema Informativo delle Funzioni Istituzionali della Banca. In tale ambito:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>collabora con i Servizi delle funzioni istituzionali all'evoluzione delle rilevazioni</u> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|--|--|
| | <p>statistiche in materia creditizia e finanziaria e sui servizi di pagamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>predispone la normativa per le rilevazioni volte a soddisfare le esigenze informative della BCE e partecipa alla definizione della restante normativa segnaletica in collaborazione con le altre Unità competenti;</u> • <u>predispone le istruzioni tecniche per la produzione e l'inoltro delle segnalazioni; ne verifica la corretta applicazione da parte degli enti segnalanti e assicura loro consulenza;</u> • <u>definisce i criteri e le metodologie di controllo dei dati; cura l'acquisizione e presidia i livelli di affidabilità delle informazioni; assume nei confronti degli enti segnalanti le iniziative necessarie a perseguire la qualità delle segnalazioni;</u> • <u>mette a disposizione degli utenti interni i dati e le relative informazioni di qualità e fornisce loro assistenza e ogni altro elemento utile a una corretta valutazione del livello di affidabilità dei dati stessi</u> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Compiti di raccordo con la BCE e con l'EBA per quanto attiene allo sviluppo delle rilevazioni statistiche armonizzate dell'SSM e all'analisi delle problematiche connesse con la raccolta di tali informazioni</u> - <u>Invio delle segnalazioni statistiche per le funzioni SSM e per l'EBA alla funzione statistica della BCE e interazione con quest'ultima per la verifica e il presidio della qualità dei dati</u> |
| <p>DIVISIONE STATISTICHE SULL'ESTERO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rileva ed elabora le informazioni statistiche necessarie alla compilazione della bilancia dei pagamenti e della posizione patrimoniale verso l'estero dell'Italia. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • definisce, d'intesa con le altre unità competenti, le regole e le metodologie per l'applicazione degli standard di compilazione e individua le diverse fonti informative; • progetta le rilevazioni per la raccolta diretta e indiretta delle informazioni di input e definisce i criteri e le metodologie di controllo dei dati e l'organizzazione delle basi dati; • predispone la normativa per le rilevazioni di competenza della divisione; • con riferimento alla raccolta diretta, acquisisce e controlla i dati prodotti dai segnalanti; presidia la qualità dei dati e assume nei confronti dei segnalanti le iniziative necessarie alla corretta e tempestiva produzione delle informazioni; cura gli adempimenti connessi con le violazioni degli obblighi di segnalazione anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dall'ordinamento; • cura i rapporti con amministrazioni, enti e organismi pubblici e privati per le informazioni da acquisire; • elabora e integra le informazioni provenienti | <p><i>Compiti confluiti nella divisione Bilancia dei pagamenti del servizio AST.</i></p> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|--|---|
| <p>dalle diverse fonti, ne verifica la coerenza complessiva e compila, secondo le norme e gli standard di riferimento, le diverse componenti della bilancia dei pagamenti e della posizione patrimoniale con l'estero, curando le successive revisioni dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concorre alla diffusione delle statistiche relative ai rapporti con l'estero, curando in particolare i flussi informativi verso la BCE e gli altri enti nazionali e internazionali - Cura, con le altre unità competenti, il raccordo con la BCE e con altri enti e organismi nazionali e internazionali riguardo allo sviluppo metodologico degli standard statistici e della raccolta dei dati e all'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche integrate e armonizzate - Segreteria della Commissione per le irregolarità nelle segnalazioni di bilancia dei pagamenti | <p><i>Compiti confluiti nella divisione Indagini campionarie del servizio AST.</i></p> |
| <p>DIVISIONE ELABORAZIONI E AMMINISTRAZIONE BASE DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge compiti di sfruttamento del Sistema Statistico comune delle Funzioni Istituzionali (SISFI) - ad eccezione delle competenze della Divisione Statistiche sull'estero - a favore dell'utenza esterna. In tale ambito: <ul style="list-style-type: none"> • cura la diffusione al pubblico delle statistiche creditizie e finanziarie di maggior dettaglio analitico tramite il sito internet, progettandone le relative evoluzioni in collaborazione con le altre unità competenti; • tiene i contatti con gli utenti esterni delle informazioni statistiche e cura l'assistenza di primo livello, in collaborazione con le altre unità competenti; • collabora alla pubblicazione delle statistiche macroeconomiche connesse con il rispetto degli Special Data Dissemination Standards del FMI; • cura la definizione della metodologia (con le altre Unità competenti), la produzione, il controllo della qualità delle statistiche microeconomiche a corredo dell'analisi monetaria e finanziaria della BCE e provvede all'inoltro dei rispettivi flussi informativi (es. statistiche assicurative e sulle detenzioni in titoli); • predisporre flussi statistici basati sul SISFI, se del caso in collaborazione con le altre funzioni competenti, destinati agli utilizzi istituzionali di enti e organismi nazionali e internazionali (es. sistema bancario, ISTAT, Fondi Tutela depositanti); - Amministra il SISFI (fatte salve le competenze della Divisione statistiche sull'estero). In tale ambito: <ul style="list-style-type: none"> • gestisce il Dizionario statistico e collabora, con le altre Unità competenti, alla produzione della normativa segnaletica, presidiando la coerenza dei concetti ivi adottati; | <p>DIVISIONE ELABORAZIONI E AMMINISTRAZIONE BASE DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge compiti di sfruttamento del Sistema Statistico comune delle Funzioni Istituzionali (SISFI) - ad eccezione delle competenze della Divisione <u>Bilancia dei pagamenti del Servizio Analisi Statistiche</u> - a favore dell'utenza esterna. In tale ambito: <ul style="list-style-type: none"> • cura la diffusione al pubblico delle statistiche creditizie e finanziarie di maggior dettaglio analitico tramite il sito internet, progettandone le relative evoluzioni in collaborazione con le altre unità competenti; • tiene i contatti con gli utenti esterni delle informazioni statistiche e cura l'assistenza di primo livello, in collaborazione con le altre unità competenti; • collabora alla pubblicazione delle statistiche macroeconomiche connesse con il rispetto degli Special Data Dissemination Standards del FMI; • cura la definizione della metodologia (con le altre Unità competenti), la produzione, il controllo della qualità delle statistiche microeconomiche a corredo dell'analisi monetaria e finanziaria della BCE e provvede all'inoltro dei rispettivi flussi informativi (es. statistiche assicurative e sulle detenzioni in titoli); • predisporre flussi statistici basati sul SISFI, se del caso in collaborazione con le altre funzioni competenti, destinati agli utilizzi istituzionali di enti e organismi nazionali e internazionali (es. sistema bancario, ISTAT, Fondi Tutela depositanti); - Amministra il SISFI (fatte salve le competenze della divisione <u>Bilancia dei pagamenti del Servizio Analisi Statistiche</u>). In tale ambito: <ul style="list-style-type: none"> • gestisce il Dizionario statistico e collabora, con le altre Unità competenti, alla produzione della normativa segnaletica, presidiando la coerenza dei concetti ivi adottati; |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • cura l'organizzazione e la regolare alimentazione nel SISFI delle informazioni provenienti dagli intermediari vigilati e da fonti interne, seguendone anche la produzione della documentazione; • amministra la base informativa sui bilanci delle imprese; • predispose basi dati derivate su richiesta degli utenti interni; • segue le fasi di ricerca e selezione delle informazioni da acquisire da fonti esterne (es. operatori di mercato, altre istituzioni), promuovendone l'integrazione, l'organizzazione e la regolare alimentazione nel SISFI; • gestisce le prescritte abilitazioni agli utenti interni per l'accesso alle basi dati, fornisce consulenza e cura il loro addestramento; • promuove lo sviluppo delle funzionalità per la consultazione guidata degli archivi <p><i>Compiti trasferiti dalla divisione Statistiche monetarie e finanziarie</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> • cura l'organizzazione e la regolare alimentazione nel SISFI delle informazioni provenienti dagli intermediari vigilati e da fonti interne, seguendone anche la produzione della documentazione; • amministra la base informativa sui bilanci delle imprese; • predispose basi dati derivate su richiesta degli utenti interni; • segue le fasi di ricerca e selezione delle informazioni da acquisire da fonti esterne (es. operatori di mercato, altre istituzioni), promuovendone l'integrazione, l'organizzazione e la regolare alimentazione nel SISFI; • gestisce le prescritte abilitazioni agli utenti interni per l'accesso alle basi dati, fornisce consulenza e cura il loro addestramento; • promuove lo sviluppo delle funzionalità per la consultazione guidata degli archivi <p><u>Compila e diffonde le statistiche macroeconomiche riguardanti la moneta e il credito, i tassi d'interesse, gli intermediari e i mercati finanziari, anche avvalendosi della collaborazione di altre Unità competenti; effettua il controllo di qualità di tali statistiche</u></p> <p><u>Svolge compiti di raccordo con la BCE e con altri enti e organismi nazionali, europei e internazionali per quanto attiene allo sviluppo metodologico degli standard statistici e all'elaborazione e diffusione di informazioni statistiche integrate o armonizzate</u></p> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO STABILITÀ FINANZIARIA</p> | <p style="text-align: center;">SERVIZIO STABILITÀ FINANZIARIA</p> |
| <p>DIVISIONE STRUTTURA E INTERMEDIARI FINANZIARI</p> <p>– Ricerche e analisi sulla struttura dei mercati dell’intermediazione bancaria e finanziaria, nonché sull’attività, efficienza e redditività degli intermediari creditizi, delle imprese di assicurazione, delle società di gestione del risparmio, dei fondi pensione e degli altri investitori istituzionali; in tale ambito studia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le tendenze evolutive del sistema finanziario e le determinanti finanziarie della crescita economica; • la struttura dei bilanci delle imprese, il finanziamento degli investimenti, i rapporti con le banche e gli intermediari; • l’evoluzione e la composizione della ricchezza finanziaria e immobiliare e dell’indebitamento delle famiglie, le condizioni di accesso al credito e ai servizi finanziari | <p>DIVISIONE STRUTTURA E INTERMEDIARI FINANZIARI</p> <p>– Ricerche e analisi sulla struttura dei mercati dell’intermediazione bancaria e finanziaria, nonché sull’attività, efficienza e redditività degli intermediari creditizi, delle imprese di assicurazione, delle società di gestione del risparmio, dei fondi pensione e degli altri investitori istituzionali; in tale ambito studia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>l’attività delle banche e la loro interconnessione con gli altri settori dell’industria finanziaria;</u> • le tendenze evolutive del sistema finanziario e le determinanti finanziarie della crescita economica; • la struttura dei bilanci delle imprese, il finanziamento degli investimenti, i rapporti con le banche e gli intermediari; • l’evoluzione e la composizione della ricchezza finanziaria e immobiliare e dell’indebitamento delle famiglie, le condizioni di accesso al credito e ai servizi finanziari |
| | <p><u>DIVISIONE ANALISI QUANTITATIVE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA</u></p> <p>– <u>Ricerche e analisi quantitative sul sistema finanziario italiano, orientate all’individuazione e misurazione dei rischi per la stabilità finanziaria e alla calibrazione delle politiche macroprudenziali. In particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>aggiorna, mantiene e integra i modelli per la valutazione dei rischi (risk dashboard);</u> • <u>sviluppa e integra gli indicatori necessari per la calibrazione delle misure macroprudenziali e in particolare della riserva anticiclica di capitale per le banche e della riserva di capitale sulle banche sistemiche a livello nazionale;</u> • <u>elabora e analizza gli indicatori per la valutazione dei rischi derivanti dai mercati immobiliari e per la calibrazione di misure macroprudenziali a fronte di tali rischi;</u> • <u>sviluppa e applica metodologie per la valutazione degli effetti delle politiche macroprudenziali;</u> • <u>predispone le elaborazioni quantitative di base necessarie per l’effettuazione delle analisi su aspetti monetari e creditizi da parte delle altre divisioni del Servizio.</u> |

UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA (UIF)

A. ASSETTO ATTUALE

L'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) è stata istituita presso la Banca d'Italia con decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231; l'organizzazione e il funzionamento dell'Unità sono disciplinati dal Regolamento della Banca d'Italia del 18 luglio 2014 in base al quale la Banca destina alla UIF risorse umane e tecniche, mezzi finanziari e beni strumentali idonei ad assicurare l'efficace perseguimento dei suoi fini istituzionali.

L'assetto organizzativo, che deriva dalla riforma del 2014, prevede due Servizi cui sono al momento addette complessivamente 145 persone:

- il **Servizio Operazioni sospette**, articolato in 3 divisioni e 1 settore, svolge i compiti di analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette, ne valuta la fondatezza, cura il controllo qualitativo dei dati e l'integrazione delle informazioni;
- il **Servizio Analisi e rapporti istituzionali**, composto di 4 divisioni e 2 settori, cura le relazioni con l'Autorità Giudiziaria e con le altre Autorità nazionali ed estere, collabora nell'elaborazione della normativa e nei lavori degli organismi internazionali e svolge l'analisi aggregata dei flussi finanziari.

B. FATTORI EVOLUTIVI

Negli anni più recenti l'attività dell'Unità è stata caratterizzata da significativi sviluppi.

Il numero delle segnalazioni sospette è passato da circa 72.000 nel 2014 a 98.000 nel 2018.

Il quadro normativo in tema di antiriciclaggio in vigore dal luglio 2017, derivante dal recepimento della IV Direttiva comunitaria, ha attribuito alla UIF poteri normativi diretti; ha ampliato il novero dei soggetti obbligati; ha previsto nuovi obblighi di comunicazione all'Unità; ha intensificato i rapporti di collaborazione istituzionale anche con nuovi interlocutori, tra cui la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo; ha accresciuto la complessità del sistema sanzionatorio che richiede azioni coordinate delle diverse autorità competenti; ha aumentato le esigenze di interlocuzione con le associazioni di categoria dei professionisti cui sono riconosciuti nuovi poteri di autoregolamentazione; ha previsto uno specifico regime antiriciclaggio per le pubbliche amministrazioni nel quale la UIF svolge il ruolo di unica autorità di riferimento.

L'avvio, nel primo semestre del 2019, delle comunicazioni oggettive - nuove segnalazioni di operazioni individuate esclusivamente sulla base di criteri oggettivi - determinerà un deciso aumento della quantità di informazioni da trattare e della rilevanza del patrimonio informativo per l'analisi delle operazioni anomale.

Ulteriori sviluppi deriveranno dall'evoluzione del FinTech, che produce cambiamenti nei prodotti e nei servizi bancari e finanziari, e dal recepimento della V Direttiva antiriciclaggio, che amplierà ulteriormente l'ambito dei soggetti obbligati e i poteri informativi delle Financial Intelligence Unit. Altri provvedimenti europei in via di elaborazione introdurranno nuove forme di collaborazione delle FIU con Europol, con numerosi organismi investigativi nazionali, con le agenzie fiscali e doganali.

C. LINEE DI INTERVENTO

L'intervento mira a mantenere anche nel nuovo contesto i livelli di efficacia dell'azione della UIF, attraverso:

- un maggior presidio delle attività di analisi delle segnalazioni di operazioni sospette con una più efficace ripartizione di attività tra le divisioni;
- il potenziamento delle attività di contrasto al finanziamento del terrorismo e di presidio su alcuni settori speciali (*money transfer*, carte di pagamento, gioco *on line*, valute virtuali);
- lo sviluppo dell'attività di elaborazione normativa e collaborazione con le altre istituzioni e il rafforzamento di quella di controllo ispettivo e sanzionatoria.

In quest'ottica l'articolazione interna della UIF viene modificata con l'istituzione di tre nuove divisioni.

In particolare nel **Servizio Operazioni sospette**:

- viene istituita una terza divisione di analisi - Operazioni sospette III - che si affianca alle due divisioni esistenti (Operazioni sospette I e II), caratterizzate da importanti carichi operativi e un elevato numero di addetti; questo consente di rafforzare il presidio sulle attività di analisi ed equilibrare la distribuzione dei carichi operativi;
- l'analisi delle segnalazioni sospette di finanziamento del terrorismo e delle informazioni pervenute in materia dalle FIU – ora svolta da un settore dedicato della divisione Gestione delle informazioni – viene assegnata alla nuova divisione Settori speciali e contrasto del finanziamento del terrorismo, che svilupperà anche l'analisi delle segnalazioni effettuate da operatori *money transfer* e di quelle provenienti da altri specifici ambiti di attività che, caratterizzati dal frazionamento delle transazioni, richiedono approcci particolari con utilizzo di tecniche di *data mining* e l'esame di un gran numero di informazioni;
- la divisione Gestione delle informazioni, ridenominata Gestione patrimonio informativo, affianca alle attività di raccolta e controllo di qualità delle segnalazioni di operazioni sospette e di integrazione delle diverse basi dati per l'analisi finanziaria quella di raccolta dei flussi connessi alle nuove comunicazioni oggettive.

Nel **Servizio Analisi e rapporti istituzionali** vengono separati i due ambiti principali di attività della divisione Normativa e rapporti istituzionali (quello normativo-istituzionale e quello ispettivo-sanzionatorio), entrambi interessati dalle novità normative e da specifiche esigenze di valorizzazione. La divisione, che conserverà l'attuale denominazione, si focalizzerà sulle accresciute competenze di produzione normativa (anche nei confronti della PA) e di interlocuzione con le altre istituzioni (organi legislativi, autorità giudiziaria e DNA, organi di vigilanza e di controllo) e con gli ordini professionali.

Le attività finora svolte dal settore Attività ispettiva verranno invece scorporate, per affidarle a una nuova divisione Coordinamento ispettivo e analisi delle irregolarità, che si occuperà della pianificazione ispettiva e della revisione dei rapporti, dell'aggiornamento e completamento dei relativi manuali operativi, della segreteria per l'esame delle irregolarità e dei conseguenti adempimenti concernenti i procedimenti per l'irrogazione di sanzioni amministrative, gli interventi correttivi e i riferimenti alle altre autorità.

In sintesi, il numero delle divisioni nei due Servizi della UIF passa da 7 a 10, il numero dei settori si riduce da 3 a 1. Le modifiche dell'organigramma sono in allegato 4; di seguito è riportato lo schema grafico dell'intervento.



In considerazione dell'accresciuta dimensione e delicatezza delle attività sul versante istituzionale e alla luce dei più impegnativi compiti di gestione delle risorse umane, in coerenza con il modello organizzativo generale adottato nelle Strutture della Banca d'Italia, viene introdotta la figura del Vice Capo Servizio anche presso i due Servizi della UIF. In relazione alle modifiche introdotte, viene aggiornato il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della UIF.

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA (UIF) ORGANIGRAMMA

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|--|---|
| SERVIZIO OPERAZIONI SOSPETTE | SERVIZIO OPERAZIONI SOSPETTE |
| <p>DIVISIONE OPERAZIONI SOSPETTE I</p> <p>Con riferimento all'area di competenza assegnata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettua l'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette, valutandone la fondatezza. A tal fine si avvale delle informazioni a disposizione dell'Unità e cura la predisposizione, con il supporto ove necessario della Divisione Cooperazione internazionale, delle necessarie richieste informative a <i>Financial Intelligence Unit</i> (FIU) estere - Cura le istruttorie delle sospensioni delle operazioni sospette - Verifica il rispetto delle disposizioni in tema di operazioni sospette, anche con riferimento ai casi di omessa segnalazione - Cura gli approfondimenti finanziari connessi alle richieste di collaborazione avanzate dalla magistratura in raccordo con la Divisione Normativa e rapporti istituzionali - Contribuisce alla definizione delle metodologie per l'analisi finanziaria e la valutazione di fondatezza delle operazioni sospette <p>DIVISIONE OPERAZIONI SOSPETTE II Come la Divisione Operazioni sospette</p> <p>DIVISIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue la raccolta delle segnalazioni di operazioni sospette e di altre segnalazioni operative. - Effettua i controlli di qualità sui dati, anche in raccordo con le altre divisioni, tenendo gli opportuni contatti con i segnalanti - Cura i processi di integrazione e classificazione automatica delle segnalazione | <p>DIVISIONE OPERAZIONI SOSPETTE I</p> <p>Con riferimento all'area di competenza assegnata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettua l'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette <u>inviata dai soggetti obbligati e delle comunicazioni di operazioni sospette effettuate da pubbliche amministrazioni</u>. A tal fine si avvale delle informazioni a disposizione dell'Unità, <u>ivi compresi i dati investigativi, le comunicazioni oggettive e le informazioni acquisite presso le <i>Financial Intelligence Unit</i> (FIU) estere e a seguito degli incroci anagrafici con le basi dati della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo (DNA)</u> - Cura la predisposizione, <u>in raccordo con la</u> Divisione Cooperazione internazionale, delle richieste informative a FIU estere - Cura le istruttorie delle sospensioni delle operazioni sospette - Verifica il rispetto delle disposizioni in tema di operazioni sospette, anche <u>predisponendo i riferimenti per le valutazioni dei</u> casi di omessa segnalazione - Cura gli approfondimenti finanziari connessi alle richieste di collaborazione avanzate dalla magistratura in raccordo con la Divisione Normativa e rapporti istituzionali - Contribuisce alla definizione delle metodologie per l'analisi finanziaria e la valutazione di fondatezza delle operazioni sospette <p>DIVISIONE OPERAZIONI SOSPETTE II <u>Stessi compiti</u> della Divisione Operazioni sospette I</p> <p>DIVISIONE OPERAZIONI SOSPETTE III <u>Stessi compiti</u> della <u>Divisione Operazioni sospette I</u></p> <p>DIVISIONE GESTIONE PATRIMONIO INFORMATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue <u>i processi di</u> raccolta delle segnalazioni di operazioni sospette, <u>delle comunicazioni oggettive, dei dati e delle comunicazioni di operazioni sospette inviati da Pubbliche Amministrazioni e, in generale, delle segnalazioni a carattere nominativo</u> - Effettua i controlli di qualità sui dati, anche in raccordo con le altre divisioni, tenendo gli opportuni contatti con i segnalanti - Cura i processi di integrazione e di classificazione automatica delle segnalazioni - <u>Segue il processo di estrazione e trasmissione alla DNA dei dati sui soggetti segnalati e cura</u> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Coordina e cura la predisposizione di criteri e metodologie per la valutazione di fondatezza, l'analisi finanziaria e l'archiviazione delle operazioni sospette. Elabora i dati sull'attività di ricezione e analisi delle segnalazioni di operazioni sospette per il Rapporto annuale e per le altre pubblicazioni dell'Unità - Con riferimento alle segnalazioni attinenti al contrasto del finanziamento del terrorismo e alle altre aree di competenza assegnate, effettua l'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette, ne valuta la fondatezza e ne cura i profili istruttori e gli altri adempimenti connessi; predispone le richieste informative alle FIU estere con il supporto della Divisione Cooperazione internazionale | <p><u>l'acquisizione in base dati del flusso di ritorno prodotto dalla DNA in raccordo con la divisione Normativa e rapporti istituzionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Cura lo sviluppo e l'implementazione di modelli per l'individuazione, nelle basi dati di pertinenza, di operatività a rischio di riciclaggio o finanziamento del terrorismo non segnalate come sospette dai soggetti obbligati</u> - <u>In raccordo con le altre divisioni del Servizio, coordina la predisposizione di criteri e metodologie per la valutazione del grado di rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e per l'analisi finanziaria delle operazioni sospette</u> - <u>Gestisce i processi di produzione e invio ai segnalanti del feedback sulle segnalazioni di operazioni sospette</u> - <u>Elabora i dati sull'attività di ricezione e analisi delle segnalazioni di operazioni sospette per il Rapporto annuale e per le altre pubblicazioni dell'Unità</u> <p><u>DIVISIONE SETTORI SPECIALI E CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Stessi compiti della Divisione Operazioni sospette I con riferimento alle segnalazioni di finanziamento del terrorismo e di proliferazione di armi di distruzione di massa nonché a quelle provenienti dai settori caratterizzati da abituale frazionamento delle transazioni o utilizzo di tecnologie avanzate</u> - <u>Cura, con riferimento al finanziamento del terrorismo, l'individuazione e l'approfondimento di altre situazioni di rischio non segnalate che emergano dalle basi dati dell'Unità o da scambi informativi con altre autorità o agenzie nazionali</u> |
| SERVIZIO ANALISI E RAPPORTI ISTITUZIONALI | SERVIZIO ANALISI E RAPPORTI ISTITUZIONALI |
| <p><u>DIVISIONE NORMATIVA E RAPPORTI ISTITUZIONALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue la normativa nazionale primaria e secondaria concernente le materie di competenza dell'Unità, anche prestando collaborazione alle altre autorità competenti - Elabora e diffonde modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali. Elabora indicatori di anomalia per l'individuazione di operazioni sospette - Coordina i rapporti con l'Autorità Giudiziaria e corrisponde alle richieste di informazione e di collaborazione. Cura approfondimenti finanziari con riferimento a richieste di collaborazione avanzate dalla magistratura - Coordina i rapporti con le istituzioni nazionali, le autorità di vigilanza e con le amministrazioni interessate, anche attraverso la definizione di protocolli d'intesa e l'esame delle comunicazioni da | <p><u>DIVISIONE NORMATIVA E RAPPORTI ISTITUZIONALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Cura la produzione normativa di competenza dell'Unità. In tale ambito elabora istruzioni in materia di rilevazione e segnalazione di operazioni sospette, di comunicazioni oggettive e di comunicazioni delle Pubbliche Amministrazioni nonché di dati aggregati</u> - <u>Segue nelle materie d'interesse l'elaborazione della regolamentazione nazionale primaria e secondaria ad opera delle altre Autorità, anche prestando la propria collaborazione</u> - <u>Elabora e diffonde modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali. Elabora indicatori di anomalia per l'individuazione di operazioni sospette</u> - <u>Coordina i rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con la DNA e corrisponde alle richieste di informazione e di collaborazione anche curando approfondimenti finanziari</u> - <u>Coordina i rapporti con le istituzioni nazionali, le autorità di vigilanza e con le amministrazioni interessate, anche attraverso la definizione di protocolli d'intesa e l'esame delle comunicazioni da queste avanzate. Cura i rapporti con gli organismi di</u> |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|--|--|
| <p>queste avanzate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue, per i profili di competenza, i lavori del Comitato di Sicurezza Finanziaria - Svolge compiti relativi alla pianificazione e al coordinamento degli interventi ispettivi e all'analisi delle loro risultanze; predispone e aggiorna la guida ispettiva - Segue l'esame delle irregolarità e i procedimenti volti all'irrogazione di sanzioni amministrative, anche svolgendo le funzioni di segreteria degli organi collegiali interni - Coordina i lavori per il Rapporto al Parlamento sull'attività svolta dalla UIF <p>DIVISIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue i lavori degli organismi internazionali e comunitari in materia di prevenzione del riciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, coordinando la partecipazione dell'Unità - Cura le attività di collaborazione internazionale con le FIU di altri paesi. In particolare, gestisce i sistemi di scambio informativo con le altre FIU, risponde alle richieste di collaborazione, curando la relativa istruttoria in raccordo con le Divisioni competenti - Cura la definizione di protocolli d'intesa con le FIU estere - Segue le attività di assistenza tecnica internazionale dell'Unità - Segue la materia delle sanzioni economiche per i profili di competenza dell'Unità, con riferimento agli aspetti internazionali e alle comunicazioni di congelamento. In tale ambito, segue i lavori degli organismi internazionali e comunitari e del Comitato di Sicurezza Finanziaria <p>DIVISIONE ANALISI FLUSSI FINANZIARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge studi e analisi, anche di tipo statistico ed | <p><u>autoregolamentazione e con gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue, per i profili di competenza, i lavori del Comitato di Sicurezza Finanziaria - Coordina i lavori per il Rapporto al Parlamento sull'attività svolta dalla UIF <p><u>DIVISIONE COORDINAMENTO ISPETTIVO E ANALISI DELLE IRREGOLARITÀ</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Programma l'attività ispettiva dell'Unità e fornisce supporto tecnico-operativo agli incaricati degli accertamenti</u> - <u>Cura gli adempimenti amministrativi connessi con la revisione, gestione e conservazione dei rapporti ispettivi; svolge l'analisi dei risultati dell'attività ispettiva</u> - <u>Aggiorna la guida ispettiva</u> - <u>Esamina le irregolarità emerse dall'attività dell'Unità, di quelle comunicate da altre Autorità e cura l'istruttoria dei procedimenti per l'irrogazione di sanzioni amministrative</u> - <u>Espleta gli adempimenti conseguenti all'attività ispettiva, cura gli interventi correttivi nei confronti dei soggetti ispezionati e segue, in raccordo con le altre divisioni competenti, le comunicazioni con le altre Autorità</u> - <u>Svolge l'attività di segreteria degli organi collegiali interni</u> <p>DIVISIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue i lavori degli organismi internazionali e comunitari in materia di prevenzione del riciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, coordinando la partecipazione dell'Unità - Cura le attività di collaborazione internazionale con le FIU di altri paesi. In particolare, gestisce i sistemi di scambio informativo con le altre FIU, risponde alle richieste di collaborazione, curando la relativa istruttoria in raccordo con le Divisioni competenti - Cura la definizione di protocolli d'intesa con le FIU estere - Segue le attività di assistenza tecnica internazionale dell'Unità - Segue la materia delle sanzioni economiche per i profili di competenza dell'Unità, con riferimento agli aspetti internazionali e alle comunicazioni di congelamento. In tale ambito, segue i lavori degli organismi internazionali e comunitari e del Comitato di Sicurezza Finanziaria <p>DIVISIONE ANALISI FLUSSI FINANZIARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge studi e analisi, anche di tipo statistico ed |

| TESTO ATTUALE | NUOVO TESTO |
|---|---|
| <p>econometrico, su tipologie operative ritenute a rischio riciclaggio o di finanziamento al terrorismo, su specifici settori dell'economia, su categorie di strumenti di pagamento e su specifiche realtà economiche territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettua studi e analisi sulla esposizione, a livello aggregato, al rischio di riciclaggio e collabora con le autorità incaricate delle periodiche valutazioni sul rischio nazionale di riciclaggio - Sviluppa metodi per identificare, sulla base dei dati aggregati, potenziali anomalie non segnalate - Elabora, anche in collaborazione con le autorità di vigilanza, indicatori sul rischio potenziale degli intermediari da utilizzare nei controlli antiriciclaggio a distanza e ispettivi - Segue la raccolta delle segnalazioni antiriciclaggio aggregate, l'elaborazione delle relative informazioni e l'analisi dei flussi finanziari - Riceve ed elabora le dichiarazioni connesse alle operazioni in oro - Cura la predisposizione di dati sui flussi finanziari aggregati per il Rapporto al Parlamento e per le altre pubblicazioni dell'Unità <p>DIVISIONE SEGRETERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge compiti amministrativi di natura segretariale per l'Unità - Funge da struttura di supporto amministrativo per la Direzione e per il responsabile della salute e sicurezza sul lavoro - Cura gli adempimenti segretariali relativi alle riunioni del Comitato di Esperti - Cura la selezione di informazioni di stampa su fenomeni attinenti al riciclaggio | <p>econometrico, su tipologie operative ritenute a rischio riciclaggio o di finanziamento al terrorismo, su specifici settori dell'economia, su categorie di strumenti di pagamento e su specifiche realtà economiche territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettua studi e analisi sulla esposizione, a livello aggregato, al rischio di riciclaggio e collabora con le autorità incaricate delle periodiche valutazioni sul rischio nazionale di riciclaggio - Sviluppa metodi per identificare, sulla base dei dati aggregati, potenziali anomalie non segnalate - Elabora, anche in collaborazione con le autorità di vigilanza, indicatori sul rischio potenziale degli intermediari da utilizzare nei controlli antiriciclaggio a distanza e ispettivi - Segue la raccolta delle segnalazioni antiriciclaggio aggregate, l'elaborazione delle relative informazioni e l'analisi dei flussi finanziari - Riceve ed elabora le dichiarazioni connesse alle operazioni in oro - Cura la predisposizione di dati sui flussi finanziari aggregati per il Rapporto al Parlamento e per le altre pubblicazioni dell'Unità <p>DIVISIONE SEGRETERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge compiti amministrativi di natura segretariale per l'Unità - Funge da struttura di supporto amministrativo per la Direzione e per il responsabile della salute e sicurezza sul lavoro - Cura gli adempimenti segretariali relativi alle riunioni del Comitato di Esperti - Cura la selezione di informazioni di stampa su fenomeni attinenti al riciclaggio |